SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	P	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	01	
NCTN - Numero catalogo	00017204	
generale	00017294	
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A	
ESC - Ente schedatore	S67	
ECP - Ente competente	S67	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLESSA		
RVEL - Livello	5	
RVER - Codice bene radice	0100017294 A	
RVES - Codice bene componente	0100017298	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme	
OGTP - Posizione	Soffitto	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Diana ed Endimione	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Piemonte	
PVCP - Provincia	BI	
PVCC - Comune	Masserano	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC		
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCQ - Qualificazione	comunale	
LDCN - Denominazione	Palazzo Ferrero Fieschi	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Roma, 190	
LDCS - Specifiche	Sala del Trono, stanza quinta.	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		

DTZG - Secolo	sec. XVII	
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1655	
DTSF - A	1660	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Gianoli Pier Francesco	
AUTA - Dati anagrafici	1624/ 1692 ca.	
AUTH - Sigla per citazione	00001121	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	190	
MISL - Larghezza	170	
FRM - Formato	mistilineo	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre	
STCS - Indicazioni specifiche	Parte mancante.	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1978	
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri - Aramengo	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Diana, coronata da una mezzaluna e con vesti verdi e bianche, si volge verso Endimione con gesto affettato ed enfatico, sottolineando con l'ampio gestire delle braccia la torsione del corpo. Endimione è supina, con vesti azzurre, una mano al volto e l'altra protesa verso Diana.	
DESI - Codifica Iconclass	92 C 32 1	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Divinità: Diana. Personaggi: Endimione. Abbigliamento. Oggetti: giaciglio.	
	Nell'inventario del 1776 il complesso viene attribuito a Tanzio da Varallo (Descrizione dei quadri del Castello di Masserano, Ms. Storia Patria 295, Biblioteca Reale di Torino). Successivamente però Debernardi rifiuta questa attribuzione e, notando le affintà stilistiche con gli affreschi della chiesa di San Gaudenzio di Novara, lo ritiene opera del Fiamminghino, ovvero, G.M. della Rovere (DEBERNARDI	

NSC - Notizie storico-critiche

FERRERO D., Il castello dei Principi Ferrero Fieschi di Masserano, in Bollettino S.P.A.B.A., anno XII/XIII, 1958 - 1959, pp. 9 - 10). La Debernardi considera il soffitto opera dello stesso autore del fregio con i segni zodiacali, considerando le differenze di tensione compositiva dovute solo alla diversa tecnica, cioè affresco e legno. Alcuni anni dopo Debiaggi, pur accettando l'ipotesi di un unico autore per i due complessi, li attribuisce a Gianoli, spostandone l'esecuzione fra il 1655 e il 1660, soprattutto in base all'affinità stilistica coi primi affreschi del Sacro Monte di Varallo e con quelli del Battistero di Novara, cui Gianoli lavorò in quegli anni (Debiaggi C., I dipinti di P.F. Gianoli nel palazzo Ferrero Fieschi di Masserano, in Biella, gennaio 1963, pp. 9 -10). Anche se mancano documenti probatori che possano chiudere la polemica sull'attribuzione, si può concordare con quanto afferma Debiaggi, proprio per la comune matrice culturale composita che lega, negli stessi anni, le opere di Masserano e quelle di Novara. Nel complesso la foga pittorica che sottolinea il vigoroso taglio compositivo, dato forse il carattere aulico, appare più controllata rispetto alle dodici tabelle coi segni zodiacali. La tavola si può senza dubbio giudicare fra le meno riuscite, sia per l'artificiosa impostazione compositiva che riprende, adattandoli, temi tradizionali, sia per la goffaggine della pretenziosa rappresentazione prospettica. Nell'inverno 1978 il soffitto è stato sottoposto a pulitura e rinfrescatura dei colori dal restauratore Guido Nicola.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDC	COND	TTIONE	GIURIDICA	
(.I.V. T =		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	TTILIKIIJIC.A	

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione

specifica

Comune di Masserano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
	0 0 1 /

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 27513

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione

Descrizione dei quadri del Castello di Masserano. Manoscritto Storia

Patria

FNTD - Data secc. XVII/ XVIII

FNTN - Nome archivio Biblioteca Reale di Torino

FNTS - Posizione v. 295

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Debernardi Ferrero D.

BIBD - Anno di edizione 1958/1959

BIBN - V., pp., nn. pp. 9-10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore	Debiaggi C.	
BIBD - Anno di edizione	1963	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 9-10	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1979	
CMPN - Nome	Leva M.	
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	